



Presentazione dell'edizione italiana

*“Io sono responsabile”,
“Io mi prendo cura di lei”,
“Io sono il suo infermiere referente”...*

... queste sono le frasi che delineano il modello organizzativo del Primary Nursing fondato e strutturato da **Marie Manthey**.

La *“voce della cura”* come etica, filosofia morale e come espressione antropologica della relazione persona assistita-persona infermiere che assiste, entrambi nel loro essere vulnerabili, dipendenti e nella loro finitudine.

La *“voce della cura”*, come sottolinea Held (2006, *The Ethics of Care. Personal, Political, and Global*, Oxford University Press, New York), si riconosce nella *pratica* del **prendersi cura e aver cura** e nel *valore* intrinseco di virtù, sollecitudine, capacità di attenzione, sensibilità, concretezza delle relazioni e attitudine ad assumersi la responsabilità di rispondere ai desideri e ai bisogni di salute della persona assistita.

E proprio nella logica organizzativa dei sistemi di salute, in cui l'umanizzazione, l'efficacia e l'efficienza, la qualità, la trasparenza, la sicurezza, il diritto di scelta, la partecipazione, la chiarezza e la cortesia, l'informazione, l'eguaglianza, l'imparzialità e la continuità delle cure sono determinanti imprescindibili a cui tendere con eccellenza al fine di fare il bene in virtù dello stesso che il Primary Nursing rappresenta il modello assistenziale che dà completa espressione alla *“voce della cura”* e restituisce dignità, rispetto alla persona assistita, che chiede, in assoluto, di essere vista come una persona, nella pienezza della comprensione e dell'esperienza umana (Mancuso, 2017, *Il bisogno di pensare*, Ed. Garzanti).

Questo testo rappresenta una descrizione storica ed esperienziale di come il modello voluto da Marie Manthey è stato pensato, delineato e inserito nel contesto operativo di diverse realtà ospedaliere e sanitarie americane.

In Italia esistono già da alcuni anni delle interessanti e innovative esperienze assistenziali in cui gli infermieri hanno adottato il Primary Nursing garantendo alle persone assistite un'assistenza infermieristica personalizzata attraverso i 4 elementi caratteristici del modello:

- l'accettazione della responsabilità (*responsability*) personale nel prendere decisioni;
- l'assegnazione dell'assistenza quotidiana secondo il metodo dei casi;
- la comunicazione diretta da persona a persona;
- la responsabilità (*accountability*) 24 ore/24 sui risultati per tutta la degenza della persona in una unità operativa o in un setting assistenziale.

Il concetto chiave che guida tutto il testo è la “**visione della persona**” nella sua bellezza, eccellenza e unicità.

Ed è proprio nel comprendere le “*sfumature*” dei desideri, dei sogni e dei bisogni assistenziali che caratterizzano le persone assistite e le loro famiglie, che il professionista infermiere, accogliendo in modo competente, come un **sacro privilegio**, la ricchezza del loro **vissuto esperienziale/emozionale narrato**, *garantisce cure costanti e continue, sensibili e responsive*.

La *voce della cura narrata* in prima persona all'interno del testo dalle persone assistite e dalle loro famiglie evoca la forza indissolubile e la chiara e limpida immagine del successo del modello organizzativo del Primary Nursing.

La *voce della cura narrata* diventa espressione sonora di un tacito, recondito bisogno di sentirsi accolti, compresi, rispettati, valorizzati, di una tacita capacità di consapevole fiducia nel sapersi **fidare e affidare** ai professionisti infermieri.

Le *trame e gli orditi della relazione di cura*, concetti trasversali caratterizzanti le relazioni dei professionisti della salute con le persone assistite e le loro famiglie, ma anche tra i professionisti stessi e il team di lavoro e soprattutto la relazione del professionista sanitario con se stesso, rappresentano gli elementi fondanti il **Paradigma/Archetipo delle Cure Basate sulla Relazione (CBR)** le quali garantiscono il substrato funzionale per definire e determinare il Primary Nursing.

Questo nuovo paradigma del CBR rappresenta un cambiamento culturale nell'ambito della salute, ampliando la visione di alcuni elementi strutturali dell'organizzazione, ri-

disegnando il concetto della leadership e proponendo la filosofia di una **leadership trasformazionale**, che diventa nel Primary Nursing espressione di un leader che si assume la responsabilità a tutti i livelli dell'organizzazione – utilizzando tra l'altro il **decentramento** della responsabilità – con una tensione positiva e proattiva a garantire i risultati di salute.

Gli **obiettivi generali** del testo sono:

1. declinare il modello del Primary Nursing in tutti i suoi aspetti, con attenzione a descrivere l'operatività e i risultati che l'assistenza personalizzata basata sulla relazione garantisce alle persone assistite e alle loro famiglie;
2. offrire una “carta geografica” metodologica che orienti e guidi i professionisti infermieri nell'adozione del modello, nell'analisi accurata dei punti di forza e delle opportunità che lo stesso offre, nonché degli elementi di criticità che il team si troverà ad affrontare grazie all'esperienza oramai consolidata da molti anni da parte delle autrici.

Gli **obiettivi specifici** del testo sono:

1. offrire una visione complessiva del modello di Primary Nursing;
2. attuare una modalità di pianificazione e progettazione del Primary Nursing nei vari ambiti e setting;
3. analizzare i diversi ruoli dell'infermiere dirigente e dell'organizzazione stessa;
4. approfondire l'essenza del ruolo dell'infermiere referente e dell'infermiere associato.

Gli **obiettivi didattici** del testo sono caratterizzati dal:

1. favorire l'apprendimento del modello di assistenza personalizzata del Primary Nursing nella sua ortodossia e operatività;
2. accrescere le conoscenze per una corretta implementazione organizzativa a tutti i livelli;
3. favorire i riscontri sistematici del successo del modello del Primary Nursing attraverso la risposta a domande strutturate che orientano i professionisti in ogni fase, da quella organizzativa a quella prettamente clinico-assistenziale.

Il testo si compone di una **parte introduttiva, 10 Capitoli, 8 Appendici e un Epilogo.**

I capitoli sono così articolati:

- La **prima parte introduttiva** descrive le riflessioni dei professionisti sanitari sul **PERCHÉ** attuare il Primary Nursing e quanto l'operatività del modello di Primary Nursing ha impattato a livello emozionale sia sui professionisti della salute sia sulle persone assistite e le loro famiglie.
- Nel **Capitolo 1** le autrici analizzano l'exkursus storico dell'autonomia dell'infermiere e quanto il futuro dell'assistenza infermieristica si basa sulle Cure Basate sulla Relazione (CBR).
- Il **Capitolo 2** definisce ed analizza il modello organizzativo del Primary Nursing e gli elementi che lo caratterizzano.
- I **Capitoli 3, 4, 5** descrivono la preparazione organizzativa al fine di attuare l'implementazione del modello, il ruolo degli Unit Practice Councils (UPC), ovvero i Comitati di Unità Operativa (CdUO) e i ruoli degli infermieri dirigenti per guidare il processo.
- Nel **Capitolo 6** vengono riportati esempi dell'impatto del modello del Primary Nursing nelle unità operative e all'interno dei team .
- Nel **Capitolo 7** vengono analizzate la relazione terapeutica e le relative capacità intrinseche, le caratteristiche personali dei professionisti e l'essenza del ruolo dell'infermiere referente.
- Il **Capitolo 8** presenta la descrizione delle best practice presenti nella quotidianità assistenziale raccontate da infermieri referenti che utilizzano il modello del Primary Nursing.
- I **Capitoli 9 e 10** analizzano i ruoli del team sanitario, il principio della delega e le strategie per sostenere e rinforzare il modello del Primary Nursing.
- Le **Appendici** sono strettamente collegate alle diverse tematiche affrontate nei capitoli e rappresentano una vera e propria guida nell'implementazione del modello del Primary Nursing; inoltre, grazie a tabelle riassuntive con domande e schemi, orientano il lettore al corretto "*sentire*" operativo per un'assistenza personalizzata unica e autentica nei confronti delle persone assistite e delle loro famiglie.
- L'**Epilogo** narra come la frase "IO SONO IL VOSTRO INFERMIERE REFERENTE" risuona nelle persone assistite, nei professionisti ma anche dentro se stessi a livello personale.

L'edizione italiana del testo è stata arricchita con numerose note delle curatrici finalizzate a:

- inquadrare gli argomenti trattati nell'ambito della realtà normativa e clinica del nostro Paese;
- fornire spiegazioni inerenti gli aspetti della realtà statunitense meno noti ai lettori italiani;
- chiarire alcune scelte terminologiche effettuate nel corso della traduzione.

Il testo "*Primary Nursing-Assistenza infermieristica centrata sulla relazione con la persona assistita*" descrive nelle sue oltre 200 pagine l'evoluzione di un modello assistenziale attento a garantire il benessere delle persone assistite, enfatizzando le potenzialità della relazione come strategia di guarigione delle vulnerabilità. Declina inoltre gli aspetti strategici, tattici e gli strumenti operativi per progettare, programmare, realizzare e adottare il modello negli ambiti della pratica clinica.

Questo testo ha come **destinatario** la **comunità infermieristica italiana** che nella sua **unicità** si compone di:

- **studenti infermieri** che *scelgono* di intraprendere una professione densa e ricca non solo di contenuti ma soprattutto di **valori umani** non negoziabili quali il rispetto, l'uguaglianza, la personalizzazione dell'assistenza, la trasparenza, la valorizzazione di ogni persona garantendo la partecipazione proattiva dell'utente e della famiglia;
- **infermieri clinici** che ogni giorno *scelgono* di dedicare il proprio tempo-vita personale e professionale con **coraggio** perché non venga meno la fiducia e la forza pur nella fragilità del vivere e che, con le loro intelligenze, le loro emozioni e le loro *mani sapienti*, si affiancano e accompagnano le persone nel loro cammino quotidiano pur tra mille complessità e difficoltà, mantenendo lo sguardo fisso sul **valore salute** e benessere della persona in funzione delle sue necessità;
- **infermieri coordinatori e dirigenti** che ogni giorno *scelgono* di dedicare il proprio tempo-vita personale e professionale con **determinazione** perché non venga meno la valorizzazione e la gestione delle risorse umane, al fine di perseguire l'efficacia e l'efficienza nell'organizzazione delle attività assistenziali, facendo delle Cure Basate sulla Relazione il sistema organizzativo virtuoso aziendale, del decentramento il focus di una leadership illuminata e della adozione di modelli di assistenza personalizzata quali il Primary Nursing il dispiegarsi operativo dell'assistenza;

- **infermieri docenti e ricercatori** che ogni giorno *scelgono* di dedicare il proprio tempo-vita personale e professionale con **passione** perché *il sapore di sapere e il sapere con sapore* percorrano le vie della conoscenza, della consapevolezza e della ricerca di concetti antichi e di sempre nuove ipotesi da esplorare e che si spera siano davvero utili a illuminare le menti e a dare concretezza alle mani.

Il Primary Nursing per ciascuno e per tutti questi lettori possa diventare un momento di crescita, di riflessione, di nuove intuizioni e di nuove significative esperienze umane e professionali.

Con profonda gratitudine, infine, come un dono, fortemente voluto e desiderato, dedichiamo questo libro alle persone incontrate nella nostra vita professionale, perché con la grazia, la bellezza del loro esempio e il loro sostegno ci hanno aiutato a essere persone migliori.

Il “*futuro dell’assistenza infermieristica*”, come affermano le autrici di questo libro, è ora nelle nostre mani.

***“Io sono un infermiere.
Io sono responsabile e mi prendo cura di te”***

*Luisa Anna Rigon
Melania Nocente*

Dott. ssa Luisa Anna Rigon

Infermiere, Assistente Sanitario, Infermiere Insegnante Dirigente

Laurea in Infermieristica, Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

- Fondatore, Presidente e Direttore Scientifico di Formazione in Agorà, Scuola di Formazione alla Salute di Padova

Dott.ssa Melania Nocente

Infermiere, Laurea in Infermieristica

Master Universitario 1° livello in “Infermiere Case Manager”

- Infermiera Clinica U.O. Cardiochirurgia, Terapia Intensiva Post-Operatoria Azienda Ospedaliera di Padova
- Docente al Master di “L’infermiere Case Manager” – Università degli Studi di Padova